



GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE

via Renon 11 – 39100 BOLZANO
Tel: 0471/946 471/472
e-mail: aanc-fdi@consiglio-bz.org

Al Signor Presidente
del Consiglio provinciale
B O L Z A N O

Mozione

Iniziative urgenti in termini di dotazione organica della scuola italiana

Premesso che:

- dal confronto di dati raccolti e pubblicati su Bollettini ASTAT, relativi alla situazione riferibile all'anno scolastico 2018/2019 è emerso che, proporzionalmente, il numero di alunni per insegnante è, nella scuola a carattere statale di lingua italiana, inferiore rispetto a quello riscontrabile nelle scuole a carattere statale di lingua tedesca e ladina e che, per riportare in situazione di parità le relative percentuali sarebbe necessario prevedere un incremento della dotazione organica di 266 unità (tra scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado) per un equivalente di 145 classi;

- nel recente passato è stato invece più e più volte asserito che la scuola italiana non poteva reclamare un maggior numero di insegnanti, perché già godeva di condizioni vantaggiose rispetto alle scuole degli altri gruppi linguistici, proprio in termini di consistenza numerica degli organici e relativo rapporto tra numero di alunni ed insegnanti; tale dato appare oggi smentito proprio dalle rilevazioni dell'Agenzia provinciale di statistica;

- di tale incremento, che conseguirebbe peraltro dall'applicazione di un elementare principio di uguaglianza, beneficerebbero sia gli alunni che gli insegnanti, sia in ruolo che precari, in virtù dell'innalzamento degli standard della qualità didattica (come codesta Giunta, nella Deliberazione n. 1421 del 2017, ha d'altronde esplicitamente riconosciuto - benché soltanto (ed invero inspiegabilmente) nella sola versione in lingua tedesca della norma ("... der freien Stellen mit ausgebildetem und unbefristet angestelltem Lehrpersonal die Qualität des Unterrichts sichergestellt und die didaktische Kontinuität verbessert werden können. Daher erachtet es die Landesregierung für zweckmäßig, die Landesranglisten zu erstellen und die Eintragung von Lehrpersonen mit Lehrbefähigung zu erlauben");

- di tale incremento beneficerebbero, in ulteriore senso, gli insegnanti precari, a partire da quelli cosiddetti "storici" (inseriti in GaE) e "cronici" (ossia con più di tre anni di servizio), le cui prospettive di stabilizzazione sono state rese oltremodo incerte, a causa del sostanziale blocco degli organici che rimonta ormai a più di dieci anni fa e della mancata adozione di misure efficaci volte alla trasformazione dei loro contratti in contratti a tempo indeterminato;

- l'attuale straordinaria situazione emergenziale, legata alla crisi sanitaria, è stata affrontata nella scuola a carattere statale di lingua italiana, al momento della ripartenza a settembre 2020, con risorse ordinarie e con una dotazione "minima" in termini di personale insegnante ed ATA;

Tutto questo premesso e considerato

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO
IMPEGNA
LA GIUNTA PROVINCIALE

- 1) ad assumere iniziative urgenti e concrete per riportare, in termini di dotazione organica, la scuola a carattere statale di lingua italiana in condizione di piena parità rispetto a quelle di lingua tedesca e ladina;
- 2) a prevedere le misure finanziarie da adottare, già a partire dalla prossima legge di Bilancio, per ottenere tale risultato.

Bolzano, 19 ottobre 2020

Alessandro Urzì

